

COMUNE DI SERRACAPRIOLA

Provincia di FOGGIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI RIAPPROVAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto ANTINONE GIOVANNA *revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□dichiara di ricevere in data 21/11/2013, per la riapprovazione del Bilancio di Previsione 2013, schema del Bilancio di previsione 2013, bilancio pluriennale 2013-2015 e relazione previsionale e programmatica 2013-2015, con proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 30 del 21/11/2013.

Premesso che:

- in data 5 agosto con deliberazione n.83 la Giunta Comunale deliberava approvazione dello schema di Bilancio Annuale di previsione per l'Esercizio Finanziario 2013, Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- in data 10 settembre con deliberazione n.17 il Consiglio Comunale esaminava ed approvava il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013, Bilancio Pluriennale 2013/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015.
- dalla data di approvazione del Bilancio sono intervenute importanti variazioni, dovuti sia da decreti legislativi e leggi che da cambiamenti interni dell'Ente, che hanno interessato in modo consistente le entrate e le spese, tra questi le più rilevanti sono:

In applicazione delle disposizioni di cui all'art.7, comma 1 d.lgs.31 agosto 2013, n.102 con provvedimento del Ministero dell'Interno è stato disposto un ulteriore anticipo su quanto presuntivamente spettante per l'anno 2013 al Comune di Serracapriola a titolo di Fondo Di Solidarietà Comunale pari a euro 351.396,86 e con D.P.C.M.in corso di pubblicazione, comunicato in data 30 ottobre 2013, è stato definito il Fondo di Solidarietà Comunale spettante al Comune di Serracapriola per un importo definito di euro 903.882,00 con la correlativa determinazione delle somme da sottrarre dalla previsione I.M.U.,

in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legge 31 agosto 2013, n.102, con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanza del 27 settembre 2013 e con successivo comunicato del Ministero dell'Interno in data 9 ottobre 2013, si è provveduto all'erogazione del contributo assegnato al Comune di Serracapriola a titolo di rimborso per minor gettito (per la I[^] rata) IMU per l'anno 2013 per un importo di euro 418.129,72,

che a seguito della definizione della transazione relativa al debito in seguito a sentenza n.10/12 pronunciata dal Tribunale di Lucera – Sezione Distaccata di Apricena nella controversia con i Sigg.ri Basilica Luisa, Eredi Tiberi Carlo, Tiberi Giuseppina in relazione ad espropri area 167, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 20/11/2013, con la quale si è venuta a rideterminare le somme da iscrivere nel corrente Bilancio di Previsione e in quelli successivi,

che a seguito della definizione della predetta transazione non risulta più necessario ricorrere all'anticipazione da parte della società Daunia Wind della somma pari a euro 100.498,00,

con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 e n.22 si sono deliberati l'approvazione del regolamento TARES e del Piano Finanziario e delle relative Tariffe TARES, dando la necessità di provvedere ad una modifica delle relative previsioni di Bilancio.

- Visto l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n.228 il quale prevedeva che il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 era fissato al 30 giugno 2013;

- Vista la Legge 6 giugno 2013 n.64 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 8 aprile 2013, n.35 recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali, la quale, modificando l'articolo 1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n.228, prevedeva che il termine di

approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 al 30 settembre 2013;

-Visto l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n.102 che ha previsto l'ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 novembre 2013.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTI I SUDETTI ARTICOLI IL REVISORE da' parere favorevole alla scelta del Consiglio Comunale, di dover procedere alla riapprovazione del Bilancio di Previsione anno 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale, corredati degli atti previsti per legge.

Il Revisore riporta, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 23 del 26/09/2012. di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio ;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 177.591,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 2.613,24 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € 174.977,76 debiti fuori bilancio;

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate			Spese		
voce	euro	%	voce	euro	%
Titolo I: Entrate tributarie	2.771.277,00		Titolo I: Spese correnti	3.708.790,000	
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	646.451,00		Titolo II: Spese in conto capitale	1.792.598,00	
Titolo III: Entrate extratributarie	507.562,00				
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.767.598,00		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	1.403.088,00	
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.211.588,00				
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.135.944,00		Titolo IV: Spese per servizi per conto terzi	1.135.944,00	
TOTALE ENTRATE	8.040.420,00	100%	TOTALE SPESA	8.40.420,00	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.580.454,00	2.596.465,00	2.771.277,00
Entrate titolo II	76.136,43	164.355,50	646.451,00
Entrate titolo III	576.412,00	520.790,61	507.562,00
Totale titoli (I+II+III)	3.233.002,43	3.281.611,11	3.925.290,00
Spese titolo I	2.737.250,54	2.933.761,86	3.708.790,00
Rimborso prestiti parte del titolo III *	227.869,23	180.841,32	191.500,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	267.882,66	167.007,93	25.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	165.201,50	22.585,50	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.107,50	3.990,50	
- altre entrate (specificare)	161.094,00	18.595,00	
proventi da pale eoliche			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
	102.681,16	144.422,43	25.000,00

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsionale 2013
Entrate titolo IV	1.044.092,16	785.697,00	1.767.598,00
Entrate titolo V **	120.000,00		0,00
Totale titoli (IV+V)	1.164.092,16	785.697,00	1.767.598,00
Spese titolo II	1.411.808,66	985.873,50	1.792.598,00
Entrate diverse destinate a spese di investimento applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	165.201,50	22.585,50	0,00
	82.515,00	177.591,00	
	0,00	0,00	-25.000,00

3. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.812.846,15	2.812.846,15
Entrate titolo II	656.147,74	656.147,74
Entrate titolo III	514.425,42	514.425,42
Totale titoli (I+II+III)	3.983.419,31	3.983.419,31
Spese titolo I	3.766.919,31	3.766.919,31
Rimborso prestiti parte del titolo III *	191.500,00	191.500,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	25.000,00	25.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	25.000,00	25.000,00

	Previsioni 2014	Previsione 2015
Entrate titolo IV	8.207.383,00	2.282.459,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V)	8.207.383,00	2.282.459,00
Spese titolo II	8.232.383,00	2.307.459,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
	-25.000,00	-25.000,00

il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

4. Verifica della coerenza interna

IL Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 10/04/2013 delibera n.40.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 12/04/2013.

4.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.22 del 13 febbraio 2012. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

5. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	2618119,23	
2008	2490148,36	
2009	2596705,49	2568324,36

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	2568324,36	13,00	333882,17
2014	2568324,36	15,80	405795,25
2015	2568324,36	15,80	405795,25

2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	329002,3	0	329002,3
2014	405795,19	0	405795,19
2015	405795,19	0	405795,19

3. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3925290	3983419,31	3983419,31
spese correnti prev. impegni	3581596	3639725,31	3639725,31
differenza	343694	343694	343694
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	343694	343694	343694
previsione incassi titolo IV	714878	8207383	2282459
previsione pagamenti titolo II	574224,75	8008013,56	2203089,56
differenza	140653,25	199369,44	79369,44
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	140653,25	199369,44	79369,44
obiettivo previsto	484347,25	543063,44	423063,44

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	484.347,26	329.002,30
2014	543.063,44	405.795,19
2015	423.063,44	405.795,19

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, si riporta lo scostamento tra previsione assestata 2012 e voci del bilancio di previsione 2013, analizzando in seguito le principali voci di bilancio .

a) Scostamento tra previsione assestata 2012 e previsione 2013 nella seguente tabella:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE ASSESTATA 2012	PREVISIONE 2013
ENTRATE TRIBUTARIE		
Ici	1.078.178,00	7.000,00
Addiz.com.le IRPEF	167.354,00	167.354,00
IMU		751.103,00
I.N.V.I.M		
Addizionale IRPEF		
Compartecipazione IRPEF		
Compartecipazione IVA		
Tassa smaltimento rifiuti	519.955,00	
TARES		938.438,00
Addizionale 4% su Tarsu	18.708,00	
Fondo sperimentale di equilibrio	810.770,00	0
Diritti su pubbliche affissioni	3.500,00	3.500,00
F.do di Soliderietà Comunale		903.882,00
TOTALE TITOLO I	2.598.465,00	2.771.277,00
TRASFERIMENTI		
Trasferimenti dallo Stato	26.362,00	461.197,00
Trasferimenti da Ue		
Trasferimenti dalla Regione	45.223,00	70.223,00
Altri trasferimenti	108.635,00	115.031,00
TOTALE TITOLO II	180.220,00	646.451,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
Diritti di segret. Su contratti e certificazioni	6.197,00	6.197,00
Proventi sanzione amm.ve e violazione codice della strada	50.000,00	50.000,00
Proventi violazioni regolamenti comunali ordinanze specialii	500,00	500,00
Diritti di segreteria servizi demografici	1.500,00	1.500,00
Diritti ufficio tecnico	2.588,00	2.588,00
Diritti per rilascio carte d'identita'	2.500,00	2.500,00
Proventi da mensa scolastica	15.000,00	15.000,00
Proventi soggiorni climatici	19.100,00	19.100,00
Proventi dai servizi cimiteriali	32.000,00	32.000,00
Proventi per indennizzo usura strade		
Fitti reali di fabbricati	17.875,00	17.875,00
COSAP	33.000,00	33.000,00
Interessi attivi mutui e cassa depositi e prestiti	5.000,00	4.000,00
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	8.000,00	4.000,00
Rimborso costo stampi,fotocopie ecc.	500,00	500,00

Rimborso iva a credito	2.000,00	20.000,00
Proventi per la pubblicita'	3.000,00	3.000,00
Rimborso spesa per elezioni		28.000,00
Recuperi e rimborsi diversi	412.300,00	267.802,00
TOTALE TITOLO III	611.060,00	507.562,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.389.745,00	3.925.290,00
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.		
Alienazione di diritti e concessioni patrimoniali	2.582,00	717.461,00
Alienazione terreni	5.700,00	5.700,00
Proventi concessioni cimiteriali	291.000,00	288.000,00
Funzioni trasferite dallo stato spese c/c capitale	192.030,00	176.000,00
Trasferimenti dalla Regione fondi POR	3.190.000,00	
Trasferimenti dalla Regione		160.537,00
Trasferimenti fondi c/capitali da Istituto Comprensivo	350.000,00	374.900,00
Proventi da concessioni edilizie	40.000,00	40.000,00
Proventi da mitigazione imp.ambientale elettro Terna	266.200,00	
Proventi da condono edilizio	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO IV	4.342.512,00	1.767.598,00
ENTRATE DA PRESTITI		
Anticipazioni di Tesoreria	700.000,00	1.211.588,00
Assunzione mutui da cassa depositi e prestiti	150.000,00	
Assunzione di mutui e prestiti		
Emissione di BOC		
TOTALE TITOLO V	850.00,00	1.211.588,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE		
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	1.275.944,00	1.135.944,00
AVANZO APPLICATO	177.591,00	
TOTALE ENTRATE	10.035.792,00	8.040.420,00

SPESA

VOCI	PREVISIONE ASSESTATA 2012	PREVISIONE 2013
SPESA CORRENTI		
Personale	799.855,00	813.495,00
Acquisto di beni e materiali di consumo	294.993,00	302.543,00
Ammortamenti di esercizio		127.194,00
Prestazioni di servizi	1.525.661,00	1.560.216,00
Spese per elezioni	00	00
Imposte e tasse	72.580,00	92.281,00
Prestazioni N.U.	00	00
Interessi passivi e oneri finanziari	161.200,00	159.033,00
Interessi passivi e oneri diversi P.I.	00	00
Prestazioni serv.sett.rag.	00	00
Spese utenze e prestazioni scuole medie		
Oneri straordinari della gestione corrente	33,00	350.033,00
Spese per assistenza persone anziane	00	00

Spese per utenze varie casa di riposo anziani	00	00
Trasferimenti	259.591,00	251.907,00
Spese prestazione di servizi vari ufficio di polizia municipale	00	0
Spese utenze e prestazioni di servizi scuola materna	00	00
Aggio e spese di riscossione di entrate tributarie e patrim.	00	00
Fondo svalutazione crediti	37.791,00	36.588,00
I.R.A.P.		
Fondo di riserva	3.241,00	15.500,00
Totale Titolo I	3.154.945,00	3.708.790,00
SPESE IN CONTO CAPITALE		
Acquisizione di beni immobili por Puglia		
Incarichi esterni	113.591,00	60.000,00
Espropri e servitù onerosi		200,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature tec/scientifiche	17.882,00	31.466,00
Ristrut.teatro Palazzo fondi BOC		
Lavori di conversione impianti gas metano		
Mutuo per completamento struttura ricoveri anziani		
Incarico professionale redazione P.U.G		
Acquisizione di beni immobili	4.550.930,00	1.461.132,00
Trasferimenti di capitale	40.000,00	40.000,00
Concessione di crediti e anticipazioni		
Totale Titolo II	4.722.403,00	1.792.598,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI		
Rimborso anticip. cassa	700,00	1.211.588,00
Rimborso capitale mutui	135.000,00	142.000,00
Rimborso capitale Boc		
Rimborso prestiti obbligazionari	47.500,00	49.500,00
Totale Titolo III	882.500,00	1.403.088,00
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	1.275.944,00	1.135.944,00
TOTALE SPESE	10.035.792,00	8.040.420,00

ENTRATE CORRENTI

Imposta municipale propria

Il gettito, è determinato sulla base della deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 29 ottobre 2012 avente ad oggetto l'esercizio finanziario 2012 aliquote IMU confermandole per l'esercizio 2013;

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente con delibera n. 4 del 06 FEBBRAIO 2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:
- aliquota unica del 0,8% come da delibera n.8 del 26 febbraio 2007, il gettito previsto è pari a euro con soglia di esenzione di euro 167.354,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per euro 903.882,00 tenendo conto delle procedure di calcolo da parte del Ministero degli Interni per le somme spettanti da trasferimenti anno 2013.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 938.438,00, con deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 28 ottobre 2013 è stato approvato il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" e con deliberazione n. 22 del 28 ottobre 2013 è stato approvato il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti e la determinazione delle tariffe TARES anno 2013.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per importo pari a euro 461.197,00, di cui ,importo erogato dal Ministero dell'Interno per minor gettito IMU pari a euro 418.129,72 .

Contributi per funzioni delegate dalla regione e provincia

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 70.223,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.(tabella allegata al Bilancio di previsione), i contributi da parte della Provincia sono previsti in Bilancio per euro 24.900,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale, sono stati stabiliti con deliberazione n. 81 del 05/08/2013 e comprendono:

- 1) mensa scolastica,
- 2) soggiorno climatico per anziani
- 3) soggiorno climatico per minori.

Deliberazione della giunta comunale n.75 del 31/07/2013

servizi cimiteriali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. n82. Del 05/08/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 25.000,00

Titolo II spesa per euro 25.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
9.800,00	7.981,00	50.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	4.900,00	3.990,50	25.000,00
Spesa per investimenti	4.900,00	3.990,50	25.000,00

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Proventi da beni dell'Ente

Nel Bilancio di previsione l'importo per fitti reali di fabbricati di proprietà dell'Ente è pari a euro 17.875,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 16 del 24/01/2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 33.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	0,00	14.280,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 rientra nei limiti previsti dalle nuove norme legate al Patto di Stabilità Interno, dalla programmazione del personale per il triennio 2012/2013/2014 risulta prevista, per l'anno 2012, n.1 assunzioni a tutt'oggi non attuata.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'Ente con deliberazione n.3 del 17 gennaio 2013 ha motivato la necessità di incarichi di collaborazione nel settore affari generali-servizi sociali e si è dato atto che nel corso del 2013 sarà previsto il limite di spesa annuo destinato al finanziamento degli incarichi esterni tenendo conto delle riduzioni previste dalla legge 122/2010e di quando previsto dalla deroga indicata dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010, estesa agli Enti Locali, con modifiche del D.L.16/2013 (gli Enti locali possono osservare in relazione alle spese necessarie a garantire l'espletamento delle attività nei settori della polizia locale, istruzione pubblica e servizi sociali, il limite di spesa sostenuta per le medesime finalità nel corso del 2009) da approvarsi con atto di consiglio comunale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 2.705,76 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
-----------------	-----------------	--------------------	--------	-----------------

Studi e consulenze	13.528,80	80%	2.705,76	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.141,16	80%	1.028,23	1.028,23
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	10.757,62	50%	5.378,81	5.378,81
Formazione	2.000,00	50%	1.000,00	1.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	12.845,29	20%	10.276,23	10.276,23

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 350.033,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa per oneri sentenza n.10/12 Tribunale di Lucera – Sezione Distaccata di Apricena e altri espropri.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 146.350,57 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25% per un importo di euro 36.588,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,43 % delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione; Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.792.598,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Indebitamento

Nel corso del 2013 non sono previsti finanziamenti con mutuo da contrarre presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	3.281.611
Limite di impegno di spesa per interessi passivi 6%)	<i>Euro</i>	196.897,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	159.033
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	37.864

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	159.033,00	161.418,49	161.418,49
% su entrate correnti	4,05	4,05	4,05
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 159.033,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa pari a euro 1.211.588, comprensivo del limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, e un ulteriore incremento del limite massimo dal periodo 01/06/2013 al 30/06/2013 di cui all'articolo 222 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n.264 per l'anno 2013 per euro 418.121,51 come da deliberazione n.61 del 12/06/2013 come da bilancio precedente.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ai pareri favorevoli a dar atto alla riapprovazione del Bilancio di Previsione Annuale per l'Esercizio Finanziario 2013, Bilancio Pluriennale 2013-2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, e alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n.267 espressi dal responsabile del servizio finanziario in data 21/11/2013,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore esprime parere favorevole sulla riapprovazione sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

SERRACAPRIOLA, Li 26/11/2013

IL REVISIONE

(ANTINONE GIOVANNA)